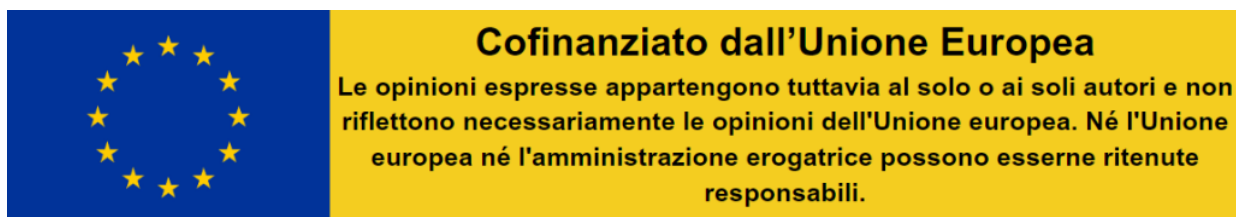


Agea, 23 milioni in più alla zootecnia entro il 30 giugno



Saranno messi a disposizione ulteriori 23 milioni di euro a favore del comparto della zootecnia nell'ambito della Domanda unica 2023 la cui scadenza, imposta dalle regole dell'Ue per i pagamenti dei saldi, è fissata al 30 giugno. A confermarlo è Agea in una circolare, spiegando che "quantifica una maggiorazione da erogare a favore degli allevatori tanto importante quanto necessaria, dovuta ad economie di spesa opportunamente e preventivamente intercettate". Agea Coordinamento, infatti, ha impostato un'interlocuzione

con gli Organismi pagatori regionali attraverso un'attività di monitoraggio che ha permesso, prima della scadenza comunitaria, di individuare esattamente 23.424.296,71 milioni di euro per il comparto, che altrimenti non sarebbero stati rimborsati da parte dell'Unione Europea.

Queste cifre sono state pertanto riallocate nell'ambito dell'Eco schema 1 e nel settore accoppiato delle agnelle da rimonta. Gli interventi di monitoraggio e controllo da parte di Agea hanno consentito, pertanto, di produrre non solo un beneficio immediato nei confronti del comparto, con queste risorse aggiuntive elargite da parte degli Organismi pagatori, ma anche di aumentare la destinazione dell'importo della riserva nazionale del 5%, che potrà essere erogata entro il 15 ottobre per i casi non ancora definiti entro fine giugno.

Le ulteriori risorse sono state destinate all'Eco schema 1 e al settore accoppiato delle agnelle da rimonta. In particolare per l'Eco schema 1 (livello 1) per i bovini duplice attitudine e bovini carne l'importo sale da 63 euro/Uba a 68, per i bovini da latte da 77 a 83, per gli ovini da 64 a 74,11. Relativamente all'Eco schema 1 (livello 2) l'importo per i bovini sale da 110 a 116,11 euro e per i suini da allevamento da 53,71 a 54,56. E infine nel settore accoppiato zootecnia si passa per le agnelle da rimonta da 22,74 a 24,10.